VASTO: FURTO ALLO STADIO, IDENTIFICATO L'AUTORE

30 Agosto 2011



VASTO – E' stato identificato l'autore del furto avvenuto diciotto mesi fa all'interno della sala stampa dello stadio Aragona di Vasto (Chieti).

Il ladro si era introdotto all'interno della sala, dove c'erano i distributori automatici, forzando la serratura, ed era riuscito a portarsi via non solo le monete raccolte nella cassetta dei distributori, ma anche tutti i prodotti posti all'interno, consistenti in bevande varie e cialde per la preparazione del caffè.

Nonostante il tempo trascorso,il furto è stato tenuto in debita considerazione dagli operatori di polizia del Commissariato di Vasto, coordinati dal Dott. Ciammaichella. In un luogo delicatissimo per la sicurezza come lo stadio, un ingresso abusivo notturno, poteva essere sintomatico di ingressi finalizzati ad atti vandalici o ad azioni illegali preparatorie ad atti di teppismo durante le partite di calcio.

Le impronte rilevate dalla Polizia scientifica del Commissariato che era subito intervenuta sul posto, erano state giudicate utili per i confronti dattiloscopici, ma non furono sufficientemente chiare per arrivare tempestivamente ad una comparazione positiva nell'ambito del casellario di identità. Inoltre da un primo esame non sembravano mai segnalati soggetti che potessero avvicinarsi ad impronte anche solo simili.

Grazie all'evoluzione tecnologica di questi ultimi anni è stato possibile ottimizzare le linee dell'impronta ripulendo l'immagine con una nuova tecnologia laser relativa anche alle impronte palmari, oltre che digitali, che va ad aggiungersi alla banca dati del sistema informatico Afis e permette agli operatori del sistema una ricerca automatica sicuramente più completa che in passato.

Questo analizzato e definito le caratteristiche delle impronte relative all'autore materiale del furto che, nel frattempo, era stato fotosegnalato anche in altri uffici di polizia.

L'esame minuzioso dei particolari e la successiva comparazione ha permesso di dare un'identità al responsabile che era stato fotosegnalato da altri uffici di Polizia dopo il compimento del furto.

Infatti, i frammenti delle impronte papillari trovano oggi corrispondenza in B.C., pregiudicato locale di etnia rom, di anni 20, con numerosi precedenti penali e più volte denunciato per reati dello stesso tipo.

Alla luce del suo passato criminale, per l'uomo è stata richiesta la misura restrittiva della liberta personale.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli